

Organizzato da

FMF

FONDAZIONE
MAURIZIO
FRAGIACOMO

COME VIVREMO SCUOLA E LAVORO POST-COVID?



**Prospettive educative, sociali e psicologiche
per riconoscere e gestire il cambiamento
nella qualità di vita, tra tecnologia e benessere**

In collaborazione con

Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione
"Riccardo Massa"
dell'Università degli Studi di Milano Bicocca

Patrocinio



COME VIVREMO SCUOLA E LAVORO POST-COVID?

Prospettive educative, sociali e psicologiche
per riconoscere e gestire il cambiamento
nella qualità di vita, tra tecnologia e benessere

CICLO DI WEBINAR GRATUITI ONLINE SULLA PIATTAFORMA ZOOM

1. 29 GENNAIO 2021 – dalle 17:00 alle 18:45
LAVORO E SCUOLA DIGITALIZZATI: avere cura del benessere di adulti e bambini

2. 5 MARZO 2021 – dalle 17:00 alle 18:45
DOLORE, MALATTIA E LUTTO TRA FAMIGLIA E SCUOLA: i gesti, le parole, le azioni degli adulti con bambini e ragazzi

3. 9 APRILE 2021 – dalle 17:00 alle 18:45
SALUTE E SCUOLA, TRA DIGITALIZZAZIONE E PANDEMIA: progetti e ricerche tra rischi e opportunità

4. 7 MAGGIO 2021 – dalle 17:00 alle 18:45
L'INCLUSIONE AL TEMPO DEL DIGITALE: progetti e ricerche a favore delle categorie e delle attività rese 'invisibili' dal Covid

5. 18 GIUGNO 2021 – dalle 17:00 alle 19:05
ECOSENSIBILITÀ. Tornare alla natura, restando digitali

COME VIVREMO SCUOLA E LAVORO POST-COVID?

Come vivremo, dopo l'emergenza pandemica?

Alcuni non vedono l'ora di poter **tornare prima o poi** alle proprie abitudini di un tempo. Altri avvertono l'impronta dei cambiamenti di vita portati dall'urgenza legata al Coronavirus come qualcosa di indelebile; sentono **trasformato il modo in cui si percepiscono il lavoro, la scuola, il tempo libero**. Analisti ed esperti parlano già di un'era post-Covid, nella quale **soluzioni e processi** introdotti in via emergenziale **lasceranno una traccia permanente**, verranno almeno in parte normalizzati, integrati con i modi 'tradizionali' di vivere, apprendere, lavorare. A venire influenzati, colpiti, modificati dal 'dopo-Covid' sono le nostre **sensazioni ed emozioni**; le nostre **relazioni**; le nostre **abitudini e aspettative**; la nostra **organizzazione personale, familiare, sociale**; il nostro **benessere**, la nostra **qualità di vita**, la nostra **salute**.



FMF

FONDAZIONE
MAURIZIO
FRAGIACOMO

Fondazione Maurizio Fragiaco promuove un **CICLO DI WEBINAR** rivolto ad un pubblico di persone curiose e addetti ai lavori, di operatori professionali e ricercatori, di genitori e persone attive nel (o a contatto con il) mondo della scuola e dell'educazione. **CINQUE INCONTRI** per riflettere su come, **nell'era digitale, accelerata e intensificata** dal Covid, sia possibile tracciare un cammino che ci consenta di **restare umani, di rimanere in contatto con i bisogni di adulti, ragazzi e bambini**. **CINQUE OCCASIONI di dialogo con esperti della ricerca e dell'intervento** per sfruttare le importanti opportunità di questa fase, essendo consapevoli e capaci di prevenirne i rischi.

2021

29 GENNAIO / 5 MARZO / 9 APRILE / 7 MAGGIO / 18 GIUGNO

LAVORO E SCUOLA DIGITALIZZATI: avere cura del benessere di adulti e bambini

Col **passaggio al digitale nel lavoro e nella didattica**, ma anche nel tempo libero e nello svago, le attività quotidiane si sono trasformate. Volgere in digitale esperienze che prima si sono vissute in presenza fisica implica una **perdita di informazioni e di 'qualità'**, influenza **la salute, la qualità di vita, il benessere** (sia "digitale" che in senso generale) di tutti.

Che impatto ha il modo in cui usiamo la tecnologia, sulla nostra vita? E sul nostro corpo, sui nostri sensi? In questo primo incontro riflettiamo su 'come stiamo', e su che cosa ne è dell'arte di vivere e di 'stare bene' in una quotidianità scandita da social media e piattaforme di comunicazione online, da ore trascorse davanti allo schermo.

Intervengono e ne discutiamo con:

PROGRAMMA

- Ore 17:00 **SALUTI E INTRODUZIONE**, **Leonardo Menegola**, responsabile scientifico Fondazione Maurizio Fragiaco, Professore a contratto di Metodi e tecniche della formazione mediale, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", Università degli Studi di Milano Bicocca.
Enzo Pesce, Presidente Fondazione Maurizio Fragiaco
 - **EDUCARE AL DIGITALE. I FUTURI CITTADINI CRESCONO ONLIFE**, **Alessandra Vitullo**, Ricercatrice presso il Centro Benessere Digitale, Università degli Studi di Milano Bicocca
 - **SMART WORKING TRA PASSATO E PRESENTE: BENESSERE O MALESSERE**, **Marco Fasoli**, Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia
 - **RUMORI DI FONDO: SUPERARE LE BARRIERE DELLE DISTRAZIONI TECNOLOGICHE**, **Andrea Mangiatordi**, Ricercatore in Didattica e Pedagogia Speciale, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", Università degli Studi di Milano Bicocca
 - **DISCUSSANT: Gabriella Seveso**, Professore Ordinario di Storia della Pedagogia, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", Università degli Studi di Milano Bicocca
 - Q&A
 - Conclusione e saluti
-

Organizzato da



In collaborazione con

Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione
"Riccardo Massa"
dell'Università degli Studi di Milano Bicocca

DOLORE, MALATTIA E LUTTO TRA FAMIGLIA E SCUOLA: i gesti, le parole, le azioni degli adulti con bambini e ragazzi

Come è stato gestito il **lutto** durante la pandemia da Covid-19? In particolare, come è stato accolto, ascoltato e gestito il dolore di **bambini e ragazzi** di fronte alla perdita di una persona cara, di un familiare, di un amico, di un conoscente? Quali sono i funzionamenti e i colori della memoria dei più piccoli e dei più giovani? Nascita e morte sono eventi naturali, ma i diversi modi in cui **elaboriamo tali esperienze** variano secondo gli strumenti e le prospettive che adottiamo. Come è possibile accompagnare, durante l'infanzia e l'adolescenza, una "sufficientemente buona" **rappresentazione della morte di persone amate**, il senso della naturalità del ciclo vitale e degli eventi del corpo, insieme a quello culturale, psicologico, spirituale incentrato su distacco e lontananza, sulla vita interiore e su di una **narrazione memore e consapevole**?
Intervengono e ne discutiamo con:

PROGRAMMA

- Ore 17:00 **SALUTI E INTRODUZIONE**, **Leonardo Menegola**, Responsabile scientifico Fondazione Maurizio Fragiaco, Professore a contratto di Metodi e tecniche della formazione mediale, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", Università degli Studi di Milano Bicocca
 - **LIBELLULE NEL CUORE: UN PROGETTO CHE AFFRONTA IL TEMA DELLA MORTE CON I BAMBINI E GLI ADOLESCENTI**, **Laura Felisati**, Coordinatrice del progetto Libellule nel cuore, Responsabile della Comunicazione della Fondazione Maurizio Fragiaco
 - **FACILITARE L'ELABORAZIONE DEL LUTTO IN BAMBINI E RAGAZZI: INTERVENTI NELLA SCUOLA**, **Laura Bottari** e **Paola Zucca**, Psicologhe, Psicoterapeute di Libellule nel cuore
 - **RACCONTARE CIÒ CHE NON SI PUÒ DIRE: UNA SFIDA EDUCATIVA**, **Elisabetta Biffi**, Professoressa Associata in Pedagogia Generale e Sociale, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", Università degli Studi di Milano Bicocca
 - **DISCUSSANT**: **Ines Testoni**, Professoressa Associata di Psicologia Sociale, Direttrice del Master *Endlife – Death Studies & The End of Life*, Università degli Studi di Padova
 - Q&A
 - Conclusione e saluti
-

Organizzato da



In collaborazione con

Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione
"Riccardo Massa"
dell'Università degli Studi di Milano Bicocca

Con la partecipazione di



SALUTE E SCUOLA, TRA DIGITALIZZAZIONE E PANDEMIA: progetti e ricerche tra rischi e opportunità

Facciamo il punto della situazione sullo **stato di salute e benessere di bambini e ragazzi**, che nell'ultimo anno, in modi e misure diversi, hanno affrontato un brusco cambio di rotta, dalla didattica 'tradizionale', alla **DAD** (didattica a distanza) poi evolutasi in **DDI** (didattica digitale integrata). In questo incontro, non ci concentriamo tanto sulla didattica in quanto tale, sulla sua sull'inefficacia e l'inefficienza lamentate da molti, o sul balzo tecnologico in avanti imposto dal Covid, enfatizzato da altri. Piuttosto, focalizziamo la riflessione sulla digitalizzazione della didattica come **digitalizzazione di processi comunicativi e sociali tra bambini e ragazzi: una digitalizzazione di infanzie e adolescenze**. Quali sono i rischi e le opportunità per una crescita sana, buona, armoniosa delle nuove generazioni?

Intervengono e ne discutiamo con:

PROGRAMMA

- Ore 17:00 **SALUTI E INTRODUZIONE**, **Leonardo Menegola**, Responsabile scientifico Fondazione Maurizio Fragiaco, Professore a contratto di Metodi e tecniche della formazione mediale, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", Università degli Studi di Milano Bicocca
 - **GLI ADOLESCENTI AI TEMPI DEL COVID: LA VOCE DEGLI STUDENTI INASCOLTATI NELLA CRISI**, **Carlotta Bellomi**, Responsabile Scuola di Save the Children Italia
 - **PROGETTO IN&OUT: RIMODELLARE L'INTERVENTO DURANTE LA PANDEMIA, PER NON PERDERE LA SFIDA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**, **Simona Chiesa**, Responsabile pedagogica di Cooperativa Koinè e **Armando Toscano**, Psicologo di comunità e Responsabile del servizio "Scuola Bottega" di Cooperativa Ripari
 - **VECCHIE E NUOVE COMPETENZE DIGITALI NELL'ANNO ZERO DELLA DAD**, **Marco Lazzari**, Professore ordinario di Didattica e Pedagogia Speciale e Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università degli Studi di Bergamo
 - **DISCUSSANT**: **Cristina Palmieri**, Professoressa Ordinaria di Pedagogia Generale e Sociale, Università degli Studi di Milano Bicocca
 - Q&A
 - Conclusione e saluti
-

Organizzato da



In collaborazione con

Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione
"Riccardo Massa"
dell'Università degli Studi di Milano Bicocca

Con la partecipazione di



L'INCLUSIONE AL TEMPO DEL DIGITALE: progetti e ricerche a favore delle categorie e delle attività rese 'invisibili' dal Covid

La pandemia ha determinato la chiusura delle istituzioni formative di ogni genere e grado in 138 paesi, con oltre il 98,5 per cento della popolazione studentesca mondiale impossibilitata a fruire della didattica in forma presenziale. *Digital divide* e insufficiente alfabetizzazione, esclusione economica e gap geografici hanno scavato **un abisso tra chi poteva e chi non poteva accedere a servizi improvvisamente difficili da raggiungere** (ad esempio perché digitalizzati, oppure contingentati e limitati). Secondo il Rapporto annuale Istat 2020, 6 milioni e 175 mila famiglie italiane non hanno accesso a **Internet**, per una percentuale del 24,2% rispetto al totale; una famiglia su tre non ha accesso a un **personal computer o tablet** e il 27,8% della popolazione vive in **case sovraffollate**, il che rende complicato per molti studenti tenere il passo con le attività scolastiche e formative. Nel rapporto si evidenziano anche le **difficoltà nell'uso degli strumenti digitali da parte degli studenti**, emerse a partire dalla fase di lockdown: il 45,4% degli studenti di 6-17 anni (pari a 3 milioni 100mila) ha difficoltà nella didattica a distanza per la carenza di strumenti informatici in famiglia, che risultano assenti o da condividere con altri fratelli o comunque in numero inferiore al necessario. Ma oltre quella scolastica (o lavorativa) legata al divario digitale e ai suoi corollari, **durante la pandemia abbiamo osservato altre forme di esclusione. Da una prospettiva economica ed occupazionale**, ma anche di accesso a cure, servizi medico-sanitari, e servizi in genere, sono molte le categorie sociali che hanno risentito pesantemente del Covid-19, fino a rientrare in una accresciuta schiera di 'esclusi' e di 'invisibili'. Intervengono e ne discutiamo con:

PROGRAMMA

- Ore 17:00 **SALUTI E INTRODUZIONE, Leonardo Menegola**, Responsabile scientifico Fondazione Maurizio Fragiaco, Professore a contratto di Metodi e tecniche della formazione mediale, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", Università degli Studi di Milano Bicocca
- **COME SEGNALARE LA PROPRIA PRESENZA QUANDO SI SPARISCE DAI RADAR? Matteo Schianchi**, Ricercatore in Didattica e pedagogia speciale, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", Università degli Studi di Milano Bicocca
- **DOPPIA INVISIBILITÀ: L'IMPATTO DELL'EPIDEMIA SULLA SALUTE MENTALE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA. TRASFORMAZIONI DEI SETTING DELLA CURA IN UNA SOCIETÀ DISEGUALE, Andrea Pendezzini**, Professore a contratto di Salute Mentale ed Etnopsichiatria, corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università degli Studi di Bergamo
- **LA DAD IN PAKISTANO: IL MEDIATORE CULTURALE COME ULTIMA RISORSA DURANTE LA PANDEMIA PER MANTENERE AGGANCIATI ALLA SCUOLA STUDENTI E FAMIGLIE STRANIERE, Mariapia Pierandrei**, Responsabile Area Scuola e Presidente di Cooperativa Lule Onlus
- **DISCUSSANT: Manuela Tassan**, Ricercatrice in Antropologia culturale, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", Università degli Studi di Milano Bicocca
- Q&A
- Conclusione e saluti

Organizzato da



In collaborazione con

Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione
"Riccardo Massa"
dell'Università degli Studi di Milano Bicocca

Con la partecipazione di



ECOSENSIBILITÀ.

Tornare alla natura, restando digitali

Le **trasformazioni** portate dal dopo-Covid nella vita quotidiana sono **improntate all'evoluzione ed al rinnovamento, al progresso tecnico e all'adozione di nuovi strumenti e stili**. Tutti siamo chiamati ad un incessante **upgrade culturale, di competenze**, che ci veda capaci di stare al passo con le accelerazioni anche tecnologiche imposte dalla pandemia. Tuttavia, i problemi connessi alle **dimensioni del benessere e della salute**, individuali e collettivi, ci riportano a sfere lontane sia dall'immaterialità del digitale che dal continuo aggiornamento dei nostri saperi e delle nostre abilità. La necessità di **perseguire una qualità di vita** accettabile per ciascuno di noi ci **riconnette alla natura**, quella del nostro corpo e dei nostri sensi, innanzitutto, ma anche quella vita intorno a noi. Quali progettualità e ricerche stanno nascendo, a partire dal dopo-Covid, per dare voce e spazio al bisogno umano di rimanere in contatto con le forze e i ritmi, le priorità e le leggi del mondo naturale? Intervengono e ne discutiamo con:

PROGRAMMA

- Ore 17:00 **SALUTI E INTRODUZIONE**, **Leonardo Menegola**, Responsabile scientifico Fondazione Maurizio Fragiaco, Professore a contratto di Metodi e tecniche della formazione mediale, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", Università degli Studi di Milano Bicocca; **Enzo Pesce**, Presidente Fondazione Maurizio Fragiaco
- LA NATURA CHE È IN NOI. LA CONSAPEVOLEZZA DEL CORPO CHE SIAMO, **Ivano Gamelli**, Professore Associato di Pedagogia del corpo, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", Università degli Studi di Milano Bicocca, co-fondatore di Philo - Pratiche Filosofiche, Milano
- DAL DIGITALE AL NATURALE: I CITTADINI PIÙ GIOVANI SCOPRONO LA NATURA NEI CONTESTI URBANI E IMPARANO A TUTELARLA COL PROGETTO "LA NATURA VA IN CITTÀ", **Anna Crimella**, Project Manager Eliante onlus
- MONTAGNATERAPIA: OPPORTUNITÀ DIGITALI NELL'INSOSTITUIBILITÀ DELLA RELAZIONE FISICA, **Isabella Minelli**, Responsabile Commissione Montagnaterapia, CAI Milano e **Roberto Monguzzi**, Vicepresidente CAI Milano
- TAVOLA ROTONDA: oltre agli speaker interviene come *Discussant* **Manuela Tassan**, Ricercatrice in Antropologia culturale, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", Università degli Studi di Milano Bicocca
- Q&A
- Conclusione e saluti

Organizzato da



In collaborazione con

Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione
"Riccardo Massa"
dell'Università degli Studi di Milano Bicocca

Con la partecipazione



TEAM TECNICO

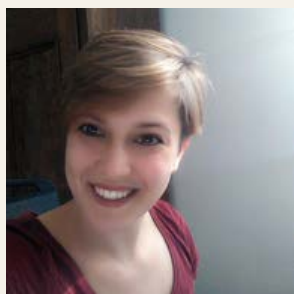
LEONARDO MENEGOLA Responsabile scientifico FMF
LAURA FELISATI Responsabile della comunicazione FMF
ALESSANDRO BOSCARDIN Responsabile tecnico

FMF | FONDAZIONE
MAURIZIO
FRAGIACOMO

Fondazione Maurizio Fragiacomo e il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione “Riccardo Massa” dell'Università degli Studi Milano Bicocca ringraziano sentitamente, per i contributi unici, la qualità degli interventi, l'autorevolezza scientifica, l'esperienza sul campo condivisi le e gli speaker e discussant che si sono distinti nel corso dei Webinar, dando vita a un percorso vivo e ricco. Grazie a loro, il ciclo di Webinar ha saputo essere sempre stimolante e approfondito in un clima costruttivo e di benessere.



LAVORO E SCUOLA DIGITALIZZATI: avere cura del benessere di adulti e bambini



ALESSANDRA VITULLO ha un dottorato in Sociologia della Comunicazione e si occupa di media education e competenze digitali per il Centro Benessere Digitale dell'Università di Milano - Bicocca. Le sue ricerche sono dedicate, inoltre, allo studio di fenomeni più ampi connessi alla comunicazione virtuale con particolare interesse al campo delle digital religion e dell'hate speech. Precedentemente ha lavorato per la Fondazione Bruno Kessler sul tema della discriminazione delle minoranze religiose su internet e ha svolto ricerca presso la Texas A&M University e la KU Leuven.



ANDREA MANGIATORDI è ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa" dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, dove insegna Ambienti Digitali per la Formazione e Pedagogia dell'Integrazione. Nella sua attività di ricerca si concentra in particolare sul ruolo che le tecnologie digitali hanno o possono avere nel migliorare la qualità delle interazioni e dei processi di apprendimento. Il suo principale paradigma di riferimento è quello della Progettazione Universale, che mira ad eliminare barriere di vario tipo attraverso l'applicazione di principi di design inclusivo.



MARCO FASOLI è un filosofo della tecnologia e delle scienze cognitive e lavora come assegnista presso lo IUSS di Pavia. Ha fondato il progetto "Digitale Responsabile" ed è membro dei centri di ricerca "Benessere digitale" (Università di Milano Bicocca) e Nets (IUSS Pavia). Ha pubblicato articoli scientifici in diverse riviste nazionali e internazionali, nel 2019 ha pubblicato per Il Mulino la monografia "Il benessere digitale" e ha ricevuto il Premio Vittorio Girotto dall'Associazione Italiana di Scienze Cognitive (AISC) per l'articolo "Contro lo strumentalismo tecnologico. Per una teoria analitica della prescrittività degli artefatti".

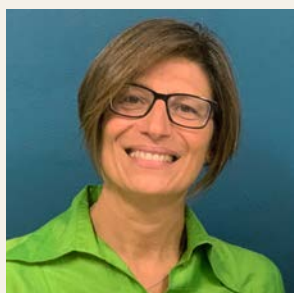


GABRIELLA SEVESO si occupa da sempre di relazioni educative a scuola e in famiglia. Le sue ricerche recenti hanno riguardato la tematica della relazione fra generi e generazioni nella storia della cultura occidentale, la tematica delle rappresentazioni degli/delle insegnanti e quella della storia delle scuole a metodo a Milano. Ha scritto numerosi volumi e articoli sul rapporto fra cultura antica e attualità, sulla storia delle donne, sui fumetti per ragazze/i.

DOLORE, MALATTIA E LUTTO TRA FAMIGLIA E SCUOLA: i gesti, le parole, le azioni degli adulti con bambini e ragazzi



LAURA BOTTARI è psicologa, psicoterapeuta, socio analista e docente della scuola di psicoterapia del Centro Italiano di Psicologia Analitica (CIPA). Membro dell'International Association for Analytical Psychology (IAAP), dell'A.I.S.P.T (Associazione Italiana Sand Play Therapy) e dell'Associazione Internazionale Sand Play Therapy (ISST). Socia con il titolo di Practitioner dell'Associazione EMDR Italia. Socia dell'Associazione culturale Dina Vallino. Collabora al progetto Libellule nel cuore, segue i percorsi di sostegno psicologico dei bambini, promuove un metodo di supporto al lutto nelle scuole e cura la formazione sul tema dell'elaborazione del lutto di insegnanti ed educatori.



PAOLA ZUCCA è psicologa, psicoterapeuta, socio analista del Centro Italiano di Psicologia Analitica (CIPA), membro dell'International Association for Analytical Psychology (IAAP). Docente per la Scuola di Psicoterapia del CIPA di Milano per cui svolge anche attività di seminari. Socia con il titolo di Practitioner dell'Associazione EMDR Italia. Conferenziere per l'Università degli Studi di Padova dal 2005 in Psicologia Sociale. Collabora al progetto Libellule nel cuore per il sostegno psicoterapico a bambini e adolescenti colpiti dalla morte di persone care. Nell'ambito del lutto, progetta e realizza percorsi di supporto alle scuole e di formazione dedicati ad insegnanti ed educatori.



ELISABETTA BIFFI è professoressa associata in Pedagogia Generale e Sociale presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, afferente al Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", dove insegna Fondamenti della Consulenza Pedagogica presso il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e Pedagogia dell'Intervento Educativo presso il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione.

Le sue linee di ricerca sono: la violenza sull'infanzia e la tutela dei minori, con particolare attenzione alla formazione dei professionisti dell'educazione e dei genitori; la documentazione pedagogica nei servizi educativi; il contributo metodologico dell'arte alla ricerca educativa (art-based methods).

Pubblicazioni reperibili su www.boa.unimib.it



INES TESTONI è docente universitaria e direttrice del Master in Death Studies & The End of Life (Università di Padova). Riconosciuta tra le 100 scienziate più importanti per i suoi studi sulla morte in Italia, è autrice di un centinaio di articoli e di una ventina di volumi, componente del tavolo bilaterale MIUR – Ministero della Salute per l'insegnamento di cure palliative nei corsi di laurea in Psicologia e dirige il progetto europeo "Death Education For Palliative Psychology".

SALUTE E SCUOLA, TRA DIGITALIZZAZIONE E PANDEMIA: progetti e ricerche tra rischi e opportunità



CARLOTTA BELLOMI antropologa di formazione, con esperienze di ricerca sui temi dell'educazione e dello sviluppo. Coordinatrice di progetti e formatrice in ambito socio-educativo, dal 2011 si occupa di dispersione scolastica, con un'attenzione particolare all'inclusione, al benessere e alla partecipazione dei minori nelle scuole italiane. Attualmente responsabile dell'Area Scuola di Save the Children.



MARCO LAZZARI è professore ordinario di Didattica e pedagogia speciale presso l'Università degli Studi di Bergamo, dove insegna Istituzioni di didattica, Tecnologie didattiche e Metodologia della ricerca nella scuola. Dal 2018 è Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali. Ha svolto la prima parte della sua carriera in centri di ricerca privati, occupandosi di linguaggi e applicazioni dell'intelligenza artificiale. I suoi attuali interessi di ricerca riguardano le applicazioni del digitale nei processi di formazione, l'uso del digitale tra adolescenti e bambini, la comunicazione persona-calcolatore.



IN&OUT progetto selezionato da *Con i Bambini* nell'ambito del *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*, promuove la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastici di adolescenti tra gli 11 e i 17 anni nel distretto di Corsico (MI), con particolare attenzione ai BES delle scuole medie e ai minori del circuito distrettuale della Tutela Minori. Il progetto, avviato nell'autunno 2018, agisce dentro (IN) e fuori (OUT) dalla scuola, sia con azioni dirette sia attraverso il potenziamento della comunità educante.

SIMONA CHIESA, responsabile pedagogica di Cooperativa Koinè, all'interno del progetto si occupa di promuovere un approccio innovativo e digitale alle attività di orientamento alla scelta dell'indirizzo scolastico.

ARMANDO TOSCANO, psicologo di comunità e responsabile del servizio "Scuola Bottega" di Cooperativa Ripari, coordina le azioni "Out" del progetto presso il Polo Ulisse di Trezzano sul Naviglio.



CRISTINA PALMIERI si occupa da sempre di cura educativa e di formazione degli educatori. Le sue ricerche più recenti hanno riguardato la specificità del lavoro educativo e la questione del metodo, il disagio educativo, la consulenza pedagogica nei servizi e nelle scuole, l'inclusione sociale. Ha scritto numerosi articoli, saggi e volumi su questi temi e di recente ha concentrato le sue ricerche sul lavoro educativo in salute mentale e sulla metodologia del lavoro educativo per l'inclusione sociale.

L'INCLUSIONE AL TEMPO DEL DIGITALE: progetti e ricerche a favore delle categorie e delle attività rese 'invisibili' dal Covid



ANDREA PENDEZZINI è Medico e Psicoanalista, socio del Centro Italiano di Psicologia Analitica (CIPA). Lavora in studio privatamente a Milano e presso il Centro etnopsichiatrico "Frantz Fanon" di Torino, servizio di psicoterapia e supporto psicosociale per immigrati, rifugiati e vittime di tortura. Dottore di ricerca in antropologia, è stato ricercatore post-doc presso il dipartimento Culture, Politica e Società dell'Università di Torino ed è attualmente professore a contratto di Salute Mentale ed Etnopsichiatria presso il corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica dell'Università degli Studi di Bergamo.



MARIAPIA PIERANDREI è presidente dal 2008 di Cooperativa Lule Onlus, dove si occupa, tra le altre cose, di coordinare le attività dell'Area Scuola dell'ente. In quest'ultimo anno Lule, promuovendo l'impiego di mediatori linguistici, ha avuto un ruolo di primo piano nell'intervento messo in campo dal Tavolo Interculturale del castanese per aiutare le scuole del territorio a mantenere, nonostante l'emergenza Covid-19, i rapporti con le famiglie e i minori stranieri.



MATTEO SCHIANCHI ricercatore presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, si occupa di processi socio-culturali che riguardano le dinamiche di inclusione ed esclusione delle persone con disabilità nei contesti educativi e nel percorso di vita. Docente del corso di Pedagogia dell'integrazione, ha pubblicato tra l'altro: "Quando la disabilità è finita sullo schermo: filmografia e analisi del cinema italiano delle origini" (*Italian journal of special education for inclusion*); "Due studi, ancori pionieristici, sulla disabilità nella cultura popolare e nella letteratura per l'infanzia" (*Rivista di storia dell'educazione*); "Le associazioni della disabilità: tra Stato e società civile" (*Pedagogia più didattica*); *Il debito simbolico. Una storia sociale della disabilità in Italia tra Otto e Novecento*. Roma: Carocci, 2019; "A proposito di liminalità. Riflessioni su un concetto antropologico come chiave che interroga il sistema formativo e il suo ruolo nel sociale" (*L'integrazione scolastica e sociale*).



MANUELA TASSAN è ricercatrice presso l'Università di Milano-Bicocca, dove insegna Antropologia Culturale e Culture e Società delle Americhe. Ha svolto attività di ricerca nell'Amazzonia brasiliana e in Italia. È autrice di articoli scientifici e monografie. Nel 2020 ha pubblicato per Zanichelli *Antropologia per insegnare. Diversità culturale e processi educativi*.

ECOSENSIBILITÀ. Tornare alla natura, restando digitali



IVANO GAMELLI, insegna Pedagogia del corpo all'Università di Milano-Bicocca. È tra i fondatori di Philo-Pratiche Filosofiche di Milano. La sua passione sono sport e attività in ambiente naturale. Tra le sue pubblicazioni: *Pedagogia del corpo*, *Non solo a parole*, *Corpo e narrazione nell'educazione e nella cura* (con C. Mirabelli), *I laboratori del corpo*, tutti editi dalla Raffaello Cortina. www.pedagogiadelcorpo.it



ANNA CRIMELLA, socia e project manager di Eliante Onlus, Milano. Laureata in Scienze Ambientali, esperta in gestione di progetti inerenti la sostenibilità rivolti ad Enti e comunità locali: valutazione, reporting, comunicazione e, soprattutto, partecipazione ai processi decisionali, in particolare co-progettazione, gestione dei conflitti ambientali, coinvolgimento della comunità e sensibilizzazione a stili di vita sostenibili. Dopo alcuni anni di collaborazioni, dal 2006 ha avviato una strutturata attività di consulenza e dal 2015 è socia della cooperativa Eliante, in cui si occupa di facilitazione e gestione dei conflitti in campo ambientale, gestione ambientale nelle organizzazioni, educazione e comunicazione.



ISABELLA MINELLI, fondatrice e responsabile della Commissione Montagnaterapia del Club Alpino Italiano, è membro del Consiglio Direttivo e della Commissione Cultura del CAI sezione di Milano. Fa inoltre parte del comitato di redazione di Salire, trimestrale del Club Alpino Italiano della Regione Lombardia. Nella vita lavorativa, dopo una laurea triennale e specialistica in semiotica, ha sempre operato nell'ambito commerciale ed attualmente ricopre la funzione di direttore vendite per una multinazionale del settore dei device medicali.

ROBERTO MONGUZZI, vicepresidente del Club Alpino Italiano, sezione di Milano. Accompagnatore titolato di Escursionismo. È istruttore per la Scuola di Escursionismo del CAI Milano e membro della Commissione Cultura. Laureato in Chimica pura presso l'Università di Milano, nella vita lavorativa si occupa principalmente di rischi ambientali e di gestione dei pericoli connessi all'utilizzo di sostanze chimiche pericolose. Riveste attualmente la carica di Direttore generale in una società di servizi per le imprese.



MANUELA TASSAN è ricercatrice presso l'Università di Milano-Bicocca, dove insegna Antropologia Culturale e Culture e Società delle Americhe. Ha svolto attività di ricerca nell'Amazzonia brasiliana e in Italia. È autrice di articoli scientifici e monografie. Nel 2020 ha pubblicato per Zanichelli *Antropologia per insegnare. Diversità culturale e processi educativi*.